

**Al fine di valutare l'ammissibilità e il merito dell'iniziativa è necessario sviluppare con soddisfacente ed adeguato svolgimento TUTTI i punti indicati di seguito**

**1 TITOLO DEL PROGETTO/INIZIATIVA**

Conferenza programmatica di Legacoop Ravenna

**2 SOGGETTO ATTUATORE (chi richiede il contributo)**

Legacoop Ravenna

**3 PERIODO E LUOGO DI SVOLGIMENTO**

Ravenna, Gennaio – Dicembre 2013

**4 OBIETTIVI DEL PROGETTO, esplicitando in particolare:**

**4.1 Dimensione territoriale dell'impatto del progetto/iniziativa (locale/provinciale/regionale/nazionale/internazionale)**

Provinciale e di Area Romagnola

**4.2 Prodotti e/o servizi che s'intende realizzare**

Attraverso un percorso di analisi e confronto, predisporre un documento programmatico alla base della conferenza che avrà luogo a metà del 2013 per presentare e discutere i progetti strategici per la cooperazione di Legacoop Ravenna, le linee d'indirizzo per il rilancio dell'economia del territorio e delle imprese aderenti. In questa fase di crisi, infatti, l'obiettivo che le associazioni di rappresentanza delle imprese possono darsi è quello di individuare progetti strategici di rilancio dell'economia locale che vadano oltre il supporto quotidiano nella difficoltà. Le analisi su cui L'Associazione sta lavorando riguarderanno il welfare e la sanità, l'edilizia, la filiera agroalimentare, la finanza, la logistica e infine un progetto di riorganizzazione dell'associazione stessa in un ambito romagnolo, in sinergia con le Leghe dei territori di Forlì e Rimini.

**4.3 Enti e soggetti istituzionali ed economici sul territorio coinvolti come partner nel progetto/iniziativa**

Cooperative aderenti a Legacoop, Nomisma

**4.4 Numero d'impresе che s'intende coinvolgere direttamente e indirettamente nel progetto/iniziativa**

280 circa (per il progetto sulla Legacoop Romagnola saranno coinvolte anche tutte le imprese dei territori di Rimini e Forlì)

**4.5 Eventuali elementi d'incidenza diretta e duratura sul sistema economico provinciale piuttosto che elementi indiretti o solo temporanei**

I progetti presentati saranno strumento di lavoro per Legacoop Ravenna e le imprese associate, l'impegno nella realizzazione porterà a realizzare collaborazioni e contratti di rete per lo sviluppo dei singoli progetti come definito anche nel punto 4.6. Per quel che riguarda il progetto di creazione della Legacoop Romagnola si prevede già da quest'anno una riorganizzazione settoriale della struttura associativa e la creazione entro il 2015 di una struttura di livello romagnolo con un'unica direzione. Per le imprese locali questo significherà una maggiore possibilità di confronto e collaborazione con le altre imprese delle province vicine e una più alta qualificazione del servizio offerto dalla struttura associativa.

**4.6 Ricadute previste sull'economia ravennate e sulla promozione del territorio**

A seconda dei progetti presentati potranno essere previsti: integrazioni o reti d'impresе, progetti intersettoriali, collaborazioni tra imprese per lo sviluppo dell'export e valorizzazione del made in Italy con particolare riferimento alla filiera romagnola.

**5 DESCRIZIONE AZIONI PREVISTE**

**5.1 Progettazione e analisi del contesto**

Nei mesi di Gennaio, Febbraio e Marzo, Legacoop e le aziende associate elaboreranno, in collaborazione con Nomisma, i progetti strategici di rilancio nei settori a cui afferiscono le associate a Legacoop. Nomisma si occuperà in particolare di fornire una dettagliata analisi del contesto sulla quale si baseranno le considerazioni che porteranno alla stesura dei progetti.

## ALLEGATO A/2013 RELAZIONE DESCRITTIVA

Rispetto ad alcuni progetti sono già in corso seminari e incontri di approfondimento, nonché verifiche tecniche di fattibilità.

### 5.2 Fasi della realizzazione del progetto

Gennaio/Marzo:

analisi del contesto e definizione progetti, studi di fattibilità, seminari preparatori

Aprile/Maggio:

organizzazione iniziativa

Giugno:

conferenza programmatica

Luglio/Dicembre:

avvio progetti

### 5.3 Promozione/comunicazione (descrivere anche le azioni di promozione del contributo camerale)

Produzione materiale pubblicitario per la conferenza programmatica (con indicazione del contributo della Camera di Commercio)

Produzione materiale da consegnare ai presenti (indicazione nel documento programmatico del contributo della Camera di Commercio)

Realizzazione servizi televisivi e comunicati stampa

Realizzazione atti (con indicazione del contributo della Camera di Commercio)

### 5.4 Valutazione dei risultati (metodologie utilizzate per la valutazione qualitativa e quantitativa dei risultati).

- numero partecipanti alla conferenza programmatica
- numero progetti avviati e rispetto della tempistica prevista
- numero progetti realizzati e, a seconda dell'intervento previsto, valutazione della riuscita in termini di ricaduta sul territorio (ad esempio: risultati in termini di fatturato del progetto di filiera agroalimentare, nuovi servizi e loro affermazione nel campo del welfare e sanità, sinergie e qualificazione nel mercato della logistica, riorganizzazione del settore edile..)
- valutazione da parte delle cooperative della qualità e dell'efficacia dei progetti presentati
- valutazione da parte degli stakeholders dell'esito dei progetti realizzati

## 6 ALLEGATI (documenti uniti in allegato alla relazione – facoltativi)

nn

Ravenna 15.02.2013

  
Firma del legale rappresentante  
Elio Gasperoni